



News 84

Luglio 2024

Care amiche e cari amici di SPe,

come ormai da ventinove anni, tutto il coordinamento nazionale e i referenti di sede di Sociologia per la Persona porgono a tutte le colleghe e a tutti i colleghi gli auguri più cari per un'estate (seppur attualmente caldissima) foriera di serenità, riposo e, giustamente, divertimento. Quello della ricerca universitaria è un mestiere che non lascia mai molto spazio al vero allontanamento dal lavoro: l'estate, come le vignette che girano sui social ci dicono, è il tempo per scrivere quello che la didattica e l'istituzione non hanno consentito di scrivere durante l'anno, quello per preparare i corsi dell'anno accademico che si apre in autunno (sempre prima??), i contributi per i convegni di settembre... Ma tant'è. Che agosto porti comunque il tempo per gli affetti e il relax, ce lo auguriamo di cuore!

L'ultimo incontro di SPe prima dell'estate è stato a Pontignano, come da tradizione. Qui trovate un ampio resoconto (per chi ha avuto la sfortuna di non poterci essere) di quanto è successo, dalle otto (otto!!) sessioni di giovani che si sono confrontati con i/le più anziani /e alle riunioni dei tanti gruppi di lavoro che si sono ritrovati per discutere delle loro attività. Grazie a tutte e a tutti!! Non si può certo dimenticare l'uscita delle prossime pubblicazioni edite dalle amiche e dagli amici di SPe ma soprattutto la serata di musica e ballo, animata dai Sociofagi che ci hanno fatto cantare e ballare: GRAZIE!!

Il prossimo Anno Accademico ci porterà nuovi impegni e scadenze, a cominciare dal convegno di metà mandato dell'AIS a Lecce, l'elezione per il rinnovo della nostra rappresentanza al CUN, ma soprattutto l'Assemblea per il rinnovo delle cariche di Sociologia per la Persona, che coinciderà con il nostro trentesimo anniversario: i prossimi mesi saranno ricchi di incontri e confronti per prepararci a questo importantissimo appuntamento.

Ma per ora, a nome in primis di Fabio Berti, Vincenzo Cesareo, Gennaro Iorio e, ovviamente, mio, auguri tantissimi e buona estate!!!!

Rita Bichi



Direttivo e Coordinamento SPe

DIRETTIVO

Rita Bichi (Portavoce)	rita.bichi@unicatt.it
Fabio Berti	bertif@unisi.it
Gennaro Iorio	iorio@unisa.it
Vincenzo Cesareo (membro di diritto)	vincenzo.cesareo@unicatt.it

COORDINAMENTO

Rappresentanti dei ricercatori e degli assegnisti

Vera Lomazzi	vera.lomazzi@unibg.it
Andrea Bilotti	andrea.bilotti@uniroma3.it

Coordinatori Nord Ovest

Nicoletta Pavesi	nicoletta.pavesi@unicatt.it
Roberto Scalon	roberto.scalon@unito.it
Stefano Poli	stefano.poli@unige.it

Coordinatori Nord Est

Cristina Lonardi	cristina.lonardi@univr.it
Andrea Maccarini	andrea.maccarini@unipd.it
Nicola Strizzolo	nstrizzolo@unite.it

Coordinatori Centro Nord

Giovanni Boccia Artieri	giovanni.bocciaartieri@uniurb.it
Antonio Maturo	antonio.maturo2@unibo.it
Roberta Paltrinieri	roberta.paltrinieri@unibo.it

Coordinatori Centro Sud

Marco Buralassi	marco.buralassi@uniroma3.it
Fabrizio Fornari	f.fornari@unich.it
Daniela Grignoli	grignoli@unimol.it

Coordinatori Sud e Isole

Fabio Lo Verde	fabio.loverde@unipa.it
Giuseppe Moro	giuseppe.moro@uniba.it
Andrea Vargiu	avargiu@uniss.it

Componenti Cooptati

Maurizio Ambrosini	maurizio.ambrosini@unimi.it
Marco Caselli (Segreteria)	marco.caselli@unicatt.it
Andrea Millefiorini	andrea.millefiorini@fastwebnet.it
Stefano Tomelleri	stefano.tomelleri@unibg.it

Il sito di Sociologia per la Persona

www.sociologiaperlapersona.it

Si ringrazia Folco Cimagalli per la gestione del sito, con l'invito a tutti gli amici SPe a contribuire all'implementazione di questo importante strumento di comunicazione e collegamento.



XXIV Incontro Giovani SPe Persona è società

Pontignano, 27-28-29 Giugno 2024

Un'edizione record dell'Incontro Giovani SPe quella tenutasi quest'anno nella suggestiva e ormai familiare cornice della Certosa di Pontignano, con ben 43 giovani ricercatori e ricercatrici che hanno presentato i propri contributi. Quest'altissima – e benaugurante per il futuro – partecipazione ha richiesto, per la prima volta nella storia degli incontri di Pontignano, ad organizzare ben otto sessioni parallele anziché le consuete quattro.

Elevatissima anche la partecipazione del pubblico – sociologi e sociologhe senior ma anche giovani e giovanissimi – venuto per ascoltare le presentazioni ma anche per partecipare agli incontri organizzati dai vari gruppi di lavoro SPe. Dopo il successo dello scorso anno, infatti, anche in questa edizione l'incontro si è articolato su tre giornate, lasciando spazio, il giovedì pomeriggio, alle iniziative (ben undici!) proposte dai nostri gruppi di lavoro, iniziative di cui viene dato un breve resoconto qui di seguito.

Venerdì mattina, invece, dopo il fortunato esperimento degli ultimi due anni, è stata riproposta l'iniziativa *Speakers' corner*, promossa dal Coordinamento gruppo giovani SPe. Venerdì pomeriggio e sabato mattina, da ultimo, le tradizionali sessioni dedicate alle presentazioni dei giovani sociologi SPe, con la presenza, anche quest'anno, di un discussant specificamente dedicato agli aspetti metodologici dei contributi.

Il giovedì sera si è poi ripetuta quella che si avvia a diventare una nuova tradizione nell'ambito degli incontri di Pontignano: lo spettacolo offerto da una coinvolgente band musicale composta da alcuni stimati colleghi.

Gli incontri promossi dai gruppi di lavoro SPE a Pontignano

Gruppo SPE – Genere: “Prospettive e pratiche nella parità di genere”

La vastità del tema ha dato la possibilità di condurre un confronto dialettico sugli aspetti teorici, empirici ed esperienziali che sono aperti sulla parità di genere, nei vari contesti di vita delle donne (famiglia, lavoro, accademia, territorio, istituzioni accademiche, etc).

Dopo l'introduzione della coordinatrice, C.C. Canta, sui concetti di parità e uguaglianza di genere, espressi dai movimenti delle donne e sanciti nei documenti internazionali, dalla Dichiarazione dei Diritti Umani (1948) all'Agenda 2030, sono intervenute le “Protagoniste” della tavola rotonda. Le giovani sociologhe (dottoresse di ricerca, assegniste, contrattiste, etc) di diverse Università, si sono confrontate in un dialogo aperto tra di loro e con le/i sociologhe/gi senior presenti: G. Calabresi (Roma Tre), A.F. Canta (Roma Tre), M. Donatelli (Roma Tre), C. Ferrari (Milano-Cattolica), E. Noia (Milano-Cattolica), L. Landolfi (Salerno), D. Pisu (Sassari).

Ciascuna studiosa è intervenuta con un focus sul tema a partire da una propria ricerca o uno studio conclusi o in corso: “*Chalk Back*, l'attivismo contro lo *street harassment* e le pratiche di resistenza nello spazio urbano”; “La pratica della lettura in una prospettiva di genere”; “Donne e generatività”; “Il *gender gap* nel *caregiving* tra illusioni pubbliche e realtà private”; “La ricerca empirica sulle sociologhe italiane (1925-1950)”; “La parità di genere in accademia- il caso dell'ateneo Sassarese”.

La varietà e l'originalità degli interventi delle giovani sociologhe hanno aperto un dibattito vivace e interessante che ha coinvolto le/i presenti e che certamente proseguirà nell'ambito delle attività future previste dal GDL.

Gruppo SPE – Giovani: “Studi sui giovani: what's new? Questioni definitorie, temi, metodi”

Sulla magnifica terrazza della Certosa di Pontignano, con vista giardino all'italiana, il gruppo SpeGiovani ha realizzato un incontro dedicato al confronto sulle prospettive future degli studi sociologici sui giovani. Stefania Leone ha introdotto la discussione che si è poi sviluppata, seguendo una modalità de-strutturata con interazione libera, a partire dall'invito aperto dai moderatori – Liana Maria Daher e Fabio Massimo Lo Verde – a proporre concetti, categorie o prospettive inerenti gli *youth studies* al fine di valutarne insieme l'attualità, il superamento o il carattere emergente o contingente. Dalla riflessione sono emersi interrogativi generali e specifici per gli studi futuri (“new”) quali: le differenze di approccio tra i lavori delle origini volti a intercettare nel mondo giovanile le discontinuità utili a comprendere il mutamento e lo sguardo attuale orientato a cogliere i caratteri trasversali di fluidità e differenziazione peculiari delle nuove giovani generazioni; le peculiarità della prospettiva sociologica rispetto a quella delle tante altre discipline che oggi studiano i giovani; se e come studiare i giovani in relazione agli adulti; quale attenzione riservare allo studio delle pratiche e come osservare il nesso fra pratiche e significati; il valore euristico e la ricerca di generalizzazione nello studio delle minoranze silenziose e delle maggioranze; il lessico che usiamo nello studio dei giovani. Tra i temi “old”, la cui attualità è stata messa in discussione, il confronto si è concentrato sulle “subculture” e sulla “partecipazione militante”, con una rilettura di entrambi, e sulla “transizione” come prospettiva teorica non più esclusiva. Hanno raccolto i contributi e restituito i punti di sintesi Maurizio Merico e Alessandro Martelli. L'incontro ha visto la partecipazione dei componenti del gruppo SPEG quasi al completo e di diversi altri studiosi e dottorandi interessati allo studio dei giovani.

Gruppo SPe – Welfare: “Politiche di welfare: una valutazione responsabile?”

Il Gruppo SPe Welfare insieme alla Rete Welfare Responsabile ha dedicato il seminario al tema “Politiche di welfare: una valutazione responsabile?”. I lavori sono stati coordinati da Carlo Pennisi, che nell'introduzione ha sottolineato come la valutazione abbia una dimensione riflessiva che specificamente interroga i contenuti della responsabilità a cui fa riferimento la Rete. Contenuti che aiutano a distinguerla dal controllo di gestione, dal monitoraggio o dalla diagnosi sul caso.

L'intervento di Cinzia Lombardo si è focalizzato sulla valutazione di programma, in particolare riguardo ai programmi europei: la relatrice ha sottolineato come, a fronte della obbligatorietà dell'azione valutativa e fatta salva la valutazione di impatto, manca un'indicazione precisa e vincolante in merito ai criteri da utilizzare. A fronte di questa carenza, tuttavia, è possibile assumere la valutazione come occasione di apprendimento per le organizzazioni: per fare questo, però, occorre partire da una domanda di valutazione consapevole.

Marco Caselli ha messo a tema alcuni elementi necessari perché ci possa essere una valutazione responsabile: l'indipendenza della valutazione, la comprensione del ruolo del valutatore; l'accettazione da parte dell'evaluando di essere sottoposto a valutazione; la definizione di una gerarchia di ciò che viene valutato; l'attenzione a che l'evaluando non manipoli i risultati della valutazione.

Ornella Occhipinti, infine, ha presentato una esperienza di valutazione in corso su un gruppo di progetti per evidenziare il ruolo informativo che la valutazione può giocare nello sviluppo di policies territorialmente definite, come sugli interventi sperimentati in tema di povertà educativa.

Il gruppo ritiene di proseguire la riflessione su questo tema, identificando altri momenti di confronto.



Gruppo SPe – Religione: “Mutamenti e trasformazioni nel campo religioso in Italia”

L'obiettivo del seminario organizzato dal gruppo di studio SPe-Religione a Pontignano è stato quello di presentare le ricerche condotte soprattutto da giovani studiosi sui cambiamenti che caratterizzano il campo religioso italiano.

I vari approfondimenti proposti, oltre a toccare le spinte trasformative che stanno ridefinendo aspetti importanti del cattolicesimo italiano, hanno evidenziato tanto i processi di diversificazione generati dai flussi migratori e dalle nuove comunità di fede che stanno ridisegnando il panorama religioso nel nostro Paese, quanto le sfide generate dalla gestione di questa crescente diversità. Sono state approfondite anche le nuove spiritualità che si sviluppano ai margini o all'esterno delle istituzioni religiose tradizionali, caratterizzate da inediti sincretismi e intriganti contaminazioni tra il secolare e il religioso.

La sessione, coordinata da Giuseppe Giordan (Università di Padova), ha previsto la discussione di otto contributi con l'apporto di Salvatore Abbruzzese (Università di Trento) e Luigi Berzano (Università di Torino) come discussant.

Olga Breskaya ed Emanuela Contiero (Università di Padova) hanno presentato un paper su *Spiritualità e 'religious nones': un confronto tra i giovani in Italia e Uruguay*; Matteo di Placido (Università di Torino) ha toccato il tema de *La professionalizzazione dello yoga in Italia: Tra psy-sciences, spiritualità contemporanee e neoliberalismo*; Lorenzo Ferrante (Università di Palermo) ha parlato su *Il furto di S. Rosalia: un sincretismo religioso della comunità Tamil in Sicilia. Uno studio di caso*; Marco Guglielmi e Stefano Sbalchiero (Università di Padova), hanno toccato il tema *Parrocchie e immigrazione in tre città italiane: evidenze empiriche dal congregations study*; Mino Mirshahvalad (Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII) ha approfondito la questione *Conversions to Shiism in Italy: Historical Roots and Doctrinal Aspects*; Samuele Davide Molli (Università degli Studi di Milano) ha presentato un paper su *Nuovi attori del welfare. Il protagonismo solidale delle minoranze religiose immigrate*.



Gruppo SPE – Teoria: “Contributi a un’ipotesi di ricerca sul concetto di *Spirito di un’epoca* nella teoria sociologica”

Il 27 giugno 2024, dalle ore 15 alle ore 19 si è svolta, in occasione del XXIV incontro Giovani Spe, presso la sala Veranda della Certosa di Pontignano, la Tavola Rotonda organizzata dal gruppo di studio “Spe-Teoria” dal titolo “Contributi a un’ipotesi di ricerca sul concetto di spirito di un’epoca nella teoria sociologica”

Hanno partecipato alla tavola rotonda, nell’ordine di intervento, Costantino Cipolla (come presidente), Andrea Millefiorini, Francesco Antonelli, Luca Corchia, Sabina Curti, Edmondo Grassi. Le conclusioni sono state effettuate da Andrea Bixio.

Nell’introduzione, Andrea Millefiorini ha sottolineato come lo studio del concetto di Spirito di un’epoca in sociologia possa contribuire ad approfondire la teoria del mutamento sociale; possa spiegare in termini morfogenetici l’origine di elementi culturali e di istituzioni; possa arricchire e completare la spiegazione di fatti e di accadimenti del passato o del presente sui quali ancora non vi siano spiegazioni sufficienti o soddisfacenti; possa infine attivare e stimolare un maggior dialogo e una maggior collaborazione tra scienze sociali e scienze cognitive.

Di seguito i titoli delle relazioni dei partecipanti:

Francesco Antonelli, *Storicità e modernità nella sociologia di Alain Touraine*; Luca Corchia, *Spirito del tempo, visioni del mondo, sistemi sociali e mentalità collettive. Per una temporalizzazione evolutiva delle categorie sociologiche*; Sabina Curti, *Usi e non usi dell'invincibile "spirito del tempo". Un nuovo dialogo tra sociologia, storia e psicologia*; Edmondo Grassi, *Tra codici e coscienza. Come gli algoritmi plasmano lo spirito del tempo*.

Hanno preso la parola dopo la Tavola rotonda, con interventi originali, Umberto Di Maggio, Piero Dominici, Francesca Greco, Giorgia Mavica, Giacomo Mulé, Francesco Paolo Pinello, Loredana Tallarita

Gruppo SPe – Transizioni sociali e sostenibilità: “Sviluppo sostenibile, transgenerazionalità e giustizia sociale. Scenari per e verso il futuro”

In occasione delle Giornate di Pontignano 2024, nella parte di programma dedicata ai Gruppi di Lavoro, il GdL ha organizzato un incontro finalizzato a tracciare le linee di continuità fra le tre edizioni del Symposium sul tema “Social Transition and Climate Change”. Si tratta dell'appuntamento annuale che il GdL Transizioni sociali e sviluppo sostenibile promuove per fare il punto sulle riflessioni teoriche e gli studi in tema di trasformazioni sociali sostenibili declinandole su aspetti salienti per la ricerca sociologica.

Dal primo appuntamento del Symposium di Gaeta nel 2022 si sono sperimentate forme di citizen science e stakeholder engagement per analizzare i processi di transizione verso un modello sociale sostenibile e, in forma autoriflessiva, per passare in rassegna la cassetta degli strumenti per gli studi sociologici al fine di adeguarla alla sfida dell'interpretazione della società in cambiamento. Il Manifesto sul futuro delle società in transizione di Gaeta, documento finale del Symposium, ha inteso individuare in risorse, azioni e sviluppo i driver interpretativi del percorso verso la società sostenibile. Gli approfondimenti del Symposium di Teramo nel 2023 dedicato a “Persone e territori in transizione” e di quello di Catania nel 2024 sul tema “Uno sguardo collettivo trans-generazionale allo sviluppo sostenibile” hanno restituito la “Bussola per i territori in transizione” e una in fieri “Nota transgenerazionale” da cui emerge la rilevanza di elementi come la cultura organizzativa, il patrimonio culturale, ma anche la diversità sociale in termini di generazione, genere, nazionalità per risignificare concetti e processi degli studi sociologici correnti.

In tal senso, la relazione introduttiva di Luigi Tronca sul tema della giustizia sociale secondo il principio del maximin ha costituito un proficuo momento di verifica rispetto ai percorsi di riflessione su concetti e metodi di ricerca sociale sui temi della transizione sostenibile che sono stati poi discussi da Rita Salvatore e da Liana Daher, Augusto Gamuzza e Anna Maria Leonora, rispettivamente a partire dai risultati del Symposium di Teramo e del Symposium di Catania.



Gruppo SPe – Metodologia: “Limiti e potenzialità della ricerca digitale”

La tavola rotonda (relatori: Maria Carmela Catone, Angela Delli Paoli, Francesca Romana Lenzi; moderatore: Paolo Montesperelli) si è proposta di analizzare l’impatto della digitalizzazione sulla ricerca sociale con l’obiettivo sia di delimitare il campo della ricerca sociale digitale che di evidenziarne i costi e le potenzialità. Gli interventi hanno affrontato la natura delle informazioni digitali e le sfide derivanti dall’opacità del disegno della ricerca, la qualità delle informazioni digitali, la loro presunta conformità fattuale e i problemi derivanti dalla difficoltà di ricondurre le informazioni digitali alle persone (non solo a causa della presenza di bot, ma anche per la non applicabilità dei canonici assi socio-anagrafici). Sono state evidenziate, inoltre, le difficoltà di generalizzazione, messe a dura prova dalle procedure di estrazione ma anche dai risultati di tali procedure che difficilmente possono essere considerati rappresentativi né della popolazione generale (per effetto dei *digital divide* ma anche dell’errata equivalenza tra comportamenti online e comportamenti in presenza), né della popolazione di internet (per l’errata equivalenza tra accesso alla rete e partecipazione alla stessa). Le potenzialità della ricerca sociale digitale di esplorare temi sensibili, popolazioni e comunità sommerse sono state problematizzate alla luce delle implicazioni etiche da ripensare nella ricerca sociale digitale che spesso costringe a dover scegliere tra il desiderio euristico di esplorare un obiettivo cognitivo e il pericolo di invadere la sfera intima personale, di perpetrare discriminazioni o di avere conseguenze lesive per le persone.



Gruppo SPe – Salute: “Nuovi orizzonti nella Sociologia della salute”

L’obiettivo della sessione è stato quello di stimolare un confronto su alcuni temi e metodi di ricerca innovativi nel campo della Sociologia della salute. La prima relazione è stata tenuta da Michele Marzulli, dell’Università Ca’ Foscari Venezia, che ha presentato il progetto Horizon “Planet4health”, suscitando un’ampia discussione sul contributo che la sociologia della salute può offrire all’approccio One Health. La seconda relazione ha riguardato la presentazione di una ricerca qualitativa condotta da Valeria Quaglia, dell’Università di Macerata, basata sia su una tecnica tradizionale come l’intervista, sia sui metodi digitali attraverso l’analisi delle narrazioni di malattia che emergono nell’ambiente digitale. La terza relazione, a cura di Veronica Moretti dell’Università di Bologna, ha offerto un’interessante panoramica sugli utilizzi della graphic medicine nel campo della sociologia della salute, sia nel campo della formazione del personale sanitario, sia come strumento di sensibilizzazione pubblica. Infine, l’ultima relazione di Alessandra Sannella sul tema “One Health, diseguaglianze e cambiamento climatico” ha fornito un originale caso di studio sull’analisi delle conseguenze del cambiamento climatico e della sua accelerazione sulla salute delle persone, inquadrando il fenomeno nell’efficace concetto di “pathoclimate”. Considerate le stimolanti discussioni emerse nel gruppo di

lavoro, i coordinatori proporranno nei prossimi mesi una “call for contribution” per un’opera collettanea destinata al gruppo di Salute, ma altresì aperta a tutti i potenziali interessati della rete SPe. Il testo potrebbe offrire contributi teorici ed empirici sul ruolo della Persona in uno scenario di salute globale, in cui l’impatto di profondi cambiamenti, da quelli tecnologici (dalle tecnologie digitali, all’intelligenza artificiale), fino a quelli climatici e ambientali sembrano erodere la centralità dell’umano.

Gruppo SPe – Servizio Sociale: “Sconfinamenti. Sociologia e servizio sociale nella ricerca su vulnerabilità e genitorialità”

La riunione del gruppo di lavoro SPe Servizio sociale (SPeSS) ha affrontato il tema “Sconfinamenti. Sociologia e servizio sociale nella ricerca su vulnerabilità e genitorialità”, con l’obiettivo di favorire un dialogo tra la prospettiva sociologica e quella del servizio sociale, partendo dalla presentazione di ricerche empiriche. Roberta Di Rosa ha esaminato la posizione del ricercatore rispetto alla comunità studiata; Andrea Valzania ha evidenziato l’importanza della ricerca nell’interazione tra ricerca sociale e pratica degli operatori; infine, Tiziana Tarsia ha esplorato la permeabilità dei confini tra ricerca e azione.

Il dibattito che è seguito ha permesso di approfondire ulteriori questioni cruciali, che guideranno i prossimi incontri del gruppo SPeSS: quali conoscenze produciamo con la ricerca sociale nei due campi? Per chi? Quali sono le distinzioni e le intersezioni tra sociologia e servizio sociale? La partecipazione è stata numerosa, con circa 25 persone presenti.

Dalla riunione sono emersi punti chiave come la necessità di superare i confini tra sociologia e servizio sociale, l’importanza di utilizzare approcci di ricerca partecipativi, e la riflessione sul ruolo di ricercatori e operatori sociali (assistenti sociali ma non solo). Le raccomandazioni formulate includono la promozione della collaborazione tra ricercatori e social workers, lo sviluppo di approcci partecipativi, la riflessione sui ruoli professionali e la sensibilizzazione sull’importanza di superare i confini.

La riunione è stata giudicata produttiva e ha generato una discussione vivace. I partecipanti hanno apprezzato l’opportunità di condividere le loro esperienze e riflessioni, ritenendo utile e necessario continuare ad incontrarsi su questi temi.



Gruppo SPe – Turismo: “Le prospettive del gruppo SPeTur”

L'incontro si è aperto con un ricordo del collega Gabriele Di Francesco, una colonna di Spetur con le sue grandi qualità professionali ed umane.

L'aspetto organizzativo più rilevante emerso nella riunione riguarda la richiesta del collega Bortoletto di sviluppare una collaborazione con alcuni degli appartenenti Spe della sezione Ais Sport. In questa prospettiva si è convenuto di valorizzare questa sinergia, ripristinando la denominazione originaria del gruppo di lavoro, Spe Turismo e Tempo Libero.

I colleghi Cocco e Melotti hanno riferito del recente Convegno dell'Associazione mediterranea di sociologia del turismo, tenutosi al Centro Universitario di Bertinoro e delle attività della Società Italiana di Scienze del turismo (Sistur).

Il collega Melotti ha illustrato le attività del Research Group ISA International Tourism, evidenziando le opportunità di collaborazione, in riferimento soprattutto ai Convegni ISA RC 50 previsti nel 2025, in Marocco e Giappone.

Si è poi aperta una riflessione sugli orientamenti della ricerca scientifica a livello internazionale nell'ambito della sociologia del turismo e in particolare del ruolo sempre più significativo che stanno assumendo gli studiosi di Australia, Nuova Zelanda, Cina e Singapore.

Ci si è confrontati sui corsi di laurea in scienze del turismo e sugli insegnamenti di sociologia del turismo e affini attivi in Italia.

Il collega Corvo, a fronte della richiesta di diversi partecipanti di organizzare un evento scientifico sui temi del turismo, ha dato la propria disponibilità all'organizzazione di un workshop nell'ambito del Convegno previsto a Pollenzo tra ottobre 2024 e febbraio 2025, in collaborazione con Confindustria Alberghi. Dopo la pausa estiva verranno forniti aggiornamenti sull'evento.

Gruppo SPe – Sociologia e Interdisciplinarietà: “L’approccio interdisciplinare: fondamenti e implicazioni”

Il giorno 27 giugno si è svolta, nella Certosa di Pontignano, la prima riunione del Gruppo SPe “Sociologia e interdisciplinarietà”, che ha visto partecipare una ventina di colleghe e colleghi.

L'incontro si è aperto con interventi prenotati di Cecilia Costa, Consuelo Diodati, Fabrizio Fornari, Nicola Strizzolo e Angela Maria Zocchi.

Si è partiti dalla riflessione sui fondamenti e sulle implicazioni della prospettiva interdisciplinare, viatico un saggio di Vincenzo Cesareo sulla qualità del sapere sociologico in Italia (Studi di Sociologia, 2014/1). In particolare, ci si è soffermati su tre parole chiave – pluralità, pluralismo e dialogo – quali fondamenti dell’approccio interdisciplinare, ricordando come tale approccio possa stimolare contributi innovativi e, nello stesso tempo, valorizzare la specificità dello sguardo sociologico. Si è toccata l’arte che imprime la cultura e lo sguardo dei tempi nell’opera, l’interdisciplinarietà che interseca anche la storia, come il diritto, la letteratura, la religione, passaggi indispensabili per leggere sia le società passate che quelle attuali, inclusi i conflitti presenti.

Successivamente, i presenti hanno condiviso i propri interessi di ricerca e iniziative, oltre alle difficoltà incontrate nel perseguire l’interdisciplinarietà.

Per continuare questa riflessione congiunta, invitiamo tutti i componenti del gruppo ad informarci sulle attività interdisciplinari promosse nelle sedi di appartenenza: in merito, ricordiamo il progetto interdisciplinare centrato su salute/telemedicina, che coinvolge colleghi di due Dipartimenti dell’Università di Teramo, la ASL di Teramo, nonché studiosi/professionisti di diversi settori scientifico-disciplinari.

Gli Speakers' Corner

I rappresentanti di assegnisti e ricercatori SPE Vera Lomazzi, Francesco Sacchetti e Andrea Bilotti hanno organizzato la seconda edizione degli "speakers' corner" nel chiostro della Certosa di Pontignano, durante il IX Incontro Giovani tenutosi il 27-29 luglio 2024.

Come nelle precedenti edizioni, il format di questa iniziativa ha lo scopo di rendere informale e interattiva la condivisione di esperienze nel contesto accademico per favorire l'interazione con i partecipanti, avendo come target principale i più giovani.

Nei corners di quest'anno - attivi in parallelo in modo da dare la possibilità di muoversi e interagire su temi di maggiore interesse nel corso della mattinata – sono state discusse quattro tematiche: Mariano Longo (Università del Salento) e Rita Bichi (Università Cattolica del Sacro Cuore) hanno affrontato la questione della valutazione dei percorsi accademici (cosa è importante oggi?); Elena Cabiati (Università Cattolica del Sacro Cuore) e Stefano Tomelleri (Università degli studi di Bergamo) hanno discusso con i partecipanti le sfide delle pubblicazioni scientifiche, con un particolare riferimento al processo di pubblicazione in riviste di Classe A. “One for the money, two for the show, three to make ready, and four to go!” Fondi e opportunità di finanziamento per la ricerca è l'argomento trattato da Roberta Ricucci (Università di Torino) e Isabella Crespi (Università di Bologna) attraverso la condivisione dei loro percorsi di application e gestione di bandi internazionali. Roberta di Rosa (Università di Palermo) e Michele Marzulli (Università Ca' Foscari di Venezia) hanno condiviso le loro esperienze e consigli su come affrontare la sfida della conciliazione dei tempi per sé, per la famiglia e per il lavoro in accademia nel corner “Amori e dolori? Accademia, conciliazione dei temi di vita, benessere”.

I corner sono stati seguiti con attiva partecipazione da parte di circa 100 persone tra dottorandi, assegnisti, ricercatori e docenti universitari. Un ringraziamento speciale a tutti gli speakers e ai partecipanti, dando appuntamento all'anno prossimo con una nuova edizione!



Una serata in musica

A grandissima richiesta, sono tornati!!! Loro, i mitici e inarrivabili Sociofagi, la band costituita da alcuni colleghi con un ormai non più sorprendente talento musicale. Ancora più affiatati e ancora più performanti, capaci di coinvolgere tutti e tutte in canti e balli sfrenati nella serata di giovedì. Ecco i loro nomi: Fabio Lo Verde e Tito Marci alla chitarra, Luigi Tronca al basso, Fabrizio Fornari alla batteria e Fabio D'Andrea voce. Nel corso della serata anche altri colleghi si sono uniti in maniera estemporanea per mettere in mostra inaspettate doti canore e, tra questi, si sono distinti in particolare Gennaro Iorio e Andrea Lombardinilo. Visto lo straordinario successo, l'anno prossimo è obbligatoria una nuova performance!



Il programma dell'Incontro Giovani

Questa l'articolazione delle otto sessioni di lavoro dell'Incontro Giovani:

Sessione "Società" (Chair Andrea Maccarini, discussant Angela Delli Paoli e Mara Maretti)

Elisa Begnis - Università di Bologna

Problem-oriented policing (pop): analisi della possibilità di applicazione di un progetto problem-oriented presso la Polizia locale di Ravenna

Tindaro Bellinvia, Emanuele Achino - Università di Messina

Potere e controllo nelle politiche (pratiche) di cura alla persona: una analisi preliminare della letteratura

Marianna Coppola - Università di Salerno

Famiglie e coppie transgender: processi di normalizzazione ed invisibilizzazione nella società mainstream

Riccardo Pronzato - Università di Bologna

Per una sociologia della praxis. Pedagogia critica e contro-egemonia nella società delle piattaforme

Marta Visioli - Università Cattolica Milano

Il cambiamento sociale nelle biografie delle donne nere in Italia e nel percorso autobiografico della ricercatrice

Sessione “Migrazioni” (Chair Fabio Lo Verde, discussant Alfredo Alietti e Paolo Diana)

Martina Crescenti - Università di Bologna

Cure e pratiche di solidarietà intergenerazionale transnazionale fra giovani musulmani italiani e nonni

Anna Facchetti - Università Cattolica Milano

L'integrazione dei migranti attraverso l'imprenditorialità sociale in Italia

Shkelzen Hasanaj - Università di Siena

Non solo emigranti: le politiche migratorie albanesi nel contesto europeo

Fatima Ezzahra Jamous - Università Cattolica Milano

Le barriere linguistiche nelle relazioni di aiuto all'interno dei centri di accoglienza straordinaria a Milano: una ricerca sulle opinioni e le strategie degli operatori e dei richiedenti asilo

Giulia Marroccoli - Università di Torino

Fare carriera. Traiettorie professionali dei discendenti degli immigrati: i casi di Torino e Lione

Giulia Carla Maria Oriani - Università Cattolica Milano

Il percorso di riconoscimento di una forma di protezione per i richiedenti asilo, tra autorità amministrativa e tribunale. Una ricerca esplorativa presso il tribunale di Milano

Sessione “Politica” (Chair Andrea Millefiorini, discussant Angela Zocchi e Paolo Montesperelli)

Andrea Apollonio - Università di Torino

La "memoria storica europea": narrazioni sulla storia e attivismo della memoria nel parlamento europeo

Anatolii iashchenko - Sapienza Università di Roma

Riflessività dell'identità: dinamiche socioculturali e nuova politica della memoria nel gruppo di Visegrad

Ilkay Kirişcioğlu - Sapienza Università di Roma

Unorthodox political discourses converted by the identity shift within the certain patriotic movements of the nineteenth century

Stella Pinna Pintor - Università di Torino

Diversity management and societal inclusion: from knowledge sharing to policy transferability

Sessione “Povertà” (Chair Roberto Scalon, discussant Rosangela Lodigiani e Tiziana Tarsia)

Veronica Allegretti, Francesca Benedetta Felici - Università di Torino

Le rappresentazioni del merito e la povertà alimentare: i casi di Torino e Roma

Maristella Cacciapaglia - Università di Milano

Con il reddito di cittadinanza. Un'etnografia critica

Daria Forlenza - Università di Bolzano

Oltre la povertà: partecipazione e benessere dei minori in Alto Adige

Andrea Gollini - Università Cattolica Milano

Accompagnare l'adozione di pratiche di contrasto alla povertà ispirate ai principi del RSW e del P-AP. Un progetto di practice research nelle Caritas della Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla

Maria Alessandra Molè - Università di Siena

La povertà relazionale nelle aree interne della Toscana: una recente esperienza di ricerca

Sessione “Salute” (Chair Nicola Strizzolo, discussant Fiorenza Deriu e Linda Lombi)

Valery Artusio - Università della Val d'Aosta

Esperienze associative e partecipazione di caregiver e pazienti affetti da malattie rare. Uno studio di caso sulla Trisomia 9 a Mosaico

Elisa Castellaccio - Università di Bologna

La cura come spazio eterotopico nell'assistenza informale della persona con Alzheimer

Cristina di Pietro - Libera Università SS. Annunziata di Roma

La “condizione anziana” nelle periferie delle città metropolitane: la prospettiva del welfare responsabile

Paola Giannoni - Università di Genova

Ageismo e discriminazione verso gli anziani: i risultati di un'analisi multidimensionale nel contesto genovese

Elena Savona - Università di Reggio Calabria

Il “trauma” è il rimosso? Un'analisi sociologica del Covid-19 lockdown

Martina vanzo - Università Cattolica Milano

L'anima in corsia. Uno sguardo qualitativo alla spiritualità nelle cure palliative italiane

Sessione “Ambiente” (Chair Vera Lomazzi, discussant Alfredo Agustoni e Francesco Sacchetti)

Cinzia Cilento - Università della Campania

Dentro, fuori, ai margini: il sistema come orientamento dell'attore sociale

Mariaclaudia Cusumano, Luca Daconto - Università Milano Bicocca

Prevenire l'obesità infantile. Un'analisi della letteratura sui fattori socio-territoriali che incidono sulla qualità della vita

Emanuela Fato - Università Cattolica Milano

Economia solidale circolare e la riconversione ecologica del lavoro sociale. Una ricerca qualitativa nelle organizzazioni di III settore del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

Gianluca Lanfranchi - Università di Bologna

Immaginare l'industria alpina nella contemporaneità green. Un caso di studio

Costanza Pizzo - Università di Palermo

Le oasi in Tunisia, un ecosistema sotto minaccia: sfide globali e resistenza locale dei Fellahin

Sessione “Religione” (Chair Nicoletta Pavesi, discussant Roberto Cipriani e Giuseppe Giordan)

Jacopo Cerrito - Università di Torino

L'Islam europeo: una sfida per la giustizia sociale

Matteo Di Placido - Università di Torino

La professionalizzazione dello yoga in Italia: tra trasmissione, carisma e burocratizzazione

Alberto Ghio - Università di Torino

La spiritualità di là dall'esperienza e dall'individuo: il caso Damanhur

Giorgia Nicchiarelli - Università di Torino

La spiritualità e la categoria del religioso a garanzia della pace sociale nei luoghi di reclusione

Daniele Parizzi - Università di Torino

Concezioni e orientamenti degli insegnanti di scuola primaria italiani in merito alla gestione del pluralismo culturale e religioso nelle scuole

Rossana Salerno - Università di Palermo

Pellegrinaggi e de-secolarizzazione

Sessione “Giovani” (Chair Daniela Grignoli, discussant Stefania Leone e Serena Quarta)

Danilo Boriati - Università del Molise

Comunità, giovani, spopolamento. Gli esiti di una ricerca quanti-qualitativa

Alba Francesca Canta - Università Roma Tre

Giovani e generazioni come opportunità di trasformazione sociale: partecipazione e benessere nel Laboratorio e nel Comitato Giovani Soci delle BCC

Vincenzo Esposito - Sapienza Università di Roma

Il mondo in una stanza. Una ricerca mixed methods sul fenomeno Hikikomori

Andrea Orio - Università di Salerno

Trasformazione degli spazi e dei tempi di vita dei giovani. Vissuti, pratiche e rappresentazioni

Melanie Sara Palermo - Università di Macerata

Relazioni familiari e processi intergenerazionali nel family business in un’analisi sociologica

Per la sedicesima volta, l’Incontro di Pontignano è stato poi abbinato all’assegnazione del Premio Giovani SPe “Achille Ardigò”, attribuito alla relazione maggiormente apprezzata da Chair e Discussant.

La vincitrice di quest’anno è stata **Elisa Castellaccio**, dell’Università di Bologna.



I giovani relatori hanno invece scelto tra i chair e i discussant quello a cui attribuire il premio per la maggiore incisività, riconoscimento andato a **Roberto Cipriani** (purtroppo non presente al momento della proclamazione... ma il gladio gli è stato recapitato a domicilio)



Vincitori del Premio Giovani SPe “Achille Ardigò”

2009: Simone Arnaldi, Liria Veronesi, Anna Zenarolla, Daniele Del Bianco

2010: Francesca Lagomarsino e Paolo Boccagni, Veronica Agnoletti, Barbara Sena, Marco Pedroni

2011: Stefania Giada Meda, Marco Pedroni, Francesco Sacchetti, Cristina Tilli

2012: Vincenzo Marrone

2013: Francesca Lagomarsino e Andrea Ravecca

2014: Daria Panebianco

2015: Vera Lomazzi

2016: Dario Altobelli

2017: Pierre Georges Van Wolleghem

2018: Gabriele Giacomini

2019: Simona Diliberto

2020: Elisabetta Locatelli

2021: Veronica Moretti

2022: Silvia Maroncelli e Rebecca Castagnoli

2023: Elisa Manzella

2024: Elisa Castellaccio

BLOCCATE LE AGENDE!!! APPUNTAMENTO ALL'ANNO PROSSIMO PER IL XXV INCONTRO GIOVANI DI PONTIGNANO, DAL 3 AL 5 LUGLIO 2025!



Adesione a SPe

L'adesione a SPe è libera e aperta a tutti coloro che condividono la sua identità e i suoi valori fondanti, così come esplicitati in apertura del nostro documento organizzativo:

L'opzione di fondo di SPe consiste nel porre al centro la persona – con la sua unicità, storicità, concretezza, relazionalità – e non l'individuo che è astratto e fungibile. Questa opzione per la centralità della persona trova le sue radici nella concezione cristiana, così come in concezioni umanistiche e solidaristiche che condividono il valore e la dignità della persona.

L'opzione di porre al centro la persona porta, come conseguenza, a considerarla condizionata, ma non determinata, e quindi a optare per approcci sociologici che criticamente si sottraggano alla contrapposizione tra radicali determinismi strutturalisti e radicali individualismi.

Porre al centro la persona ha inoltre delle implicazioni non solo sul piano della ricerca scientifica, ma anche su quello della vita professionale quotidiana poiché comporta di condividere e mettere in pratica il valore della dignità della persona, a cominciare dai nostri allievi, dai nostri collaboratori, dai nostri amici, dai nostri colleghi. Ciò implica un approccio al lavoro sociologico centrato sul principio di responsabilità e animato dalla tensione verso il bene comune.

SPe si impegna pertanto a promuovere una sociologia che si ispiri a questi principi e a contribuire alla formazione di studiosi che li perseguano coniugando impegno civile e rigore scientifico.

L'adesione, di cui è stata chiesta conferma nelle settimane precedenti l'Assemblea, viene manifestata dall'interessato/a attraverso l'invio di una mail all'indirizzo della segreteria SPe (persona.sociologia@unicatt.it). Non è previsto il versamento di una quota di adesione. A oggi le adesioni a SPe sono 516.

I Referenti di Sede SPe

Come previsto dal Documento Organizzativo di SPe, “tutti gli aderenti a SPe afferenti ad ogni sede universitaria eleggono, nel corso di assemblee organizzate localmente, il proprio referente di sede, e ne comunicano il nominativo al Comitato di Coordinamento. I referenti di sede coordinano le attività locali di SPe e assicurano il collegamento tra gli aderenti a SPe afferenti alla propria sede e il Comitato di Coordinamento”. Dopo l'Assemblea di Roma, è stato mandato un invito affinché le varie sedi provvedessero a rinnovare/confermare il proprio referente. Si invitano gli amici delle sedi SPe che non hanno ancora provveduto in tal senso, a individuare il proprio referente e a comunicarne il nominativo alla segreteria nazionale (persona.sociologia@unicatt.it).

Bari	Armando Saponaro	prof.saponaro.a@gmail.com
Bergamo	Lorenzo Migliorati	lorenzo.migliorati@univr.it
Bologna	Piergiorgio Degli Esposti	pg.degliesposti@unibo.it
Bolzano	Ilaria Riccioni	Ilaria.Riccioni@unibz.it
Calabria	Vincenzo Antonino Bova	vincenzo_antonino.bova@unical.it
Campania	Andrea Millefiorini	andrea.millefiorini@fastwebnet.it
Cassino	Maurizio Esposito	m.esposito@unicas.it
Catania	Carlo Pennisi	cpennisi@unict.it
Catanzaro	Guido Giarelli	giarelli@unicz.it

Cattolica Brescia	Maddalena Colombo	maddalena.colombo@unicatt.it
Cattolica Milano	Fabio Introini	fabio.introini@unicatt.it
Cattolica Piacenza	Barbara Barabaschi	barbara.barabaschi@unicatt.it
Chieti	Michele Cascavilla	cascavilla@unich.it
E-campus	Fiorella Vinci	fiorella.vinci@uniecampus.it
Enna kore	Sergio Severino	sergio.severino@unikore.it
Fortunato Benevento	Elvira Martini	e.martini@unifortunato.eu
Genova	Stefano Poli	stefano.poli@unige.it
L'Aquila	Mariateresa Gammone	mariateresa.gammone@univaq.it
Link	Stefania Capogna	s.capogna@unilink.it
Lumsa Palermo	Umberto Di Maggio	u.dimaggio@lumsa.it
Macerata	Isabella Crespi	isabella.crespi@unimc.it
Messina	Tiziana Tarsia	tarsia.tiziana@unime.it
Milano	Maurizio Ambrosini	maurizio.ambrosini@unimi.it
Milano Bicocca	Emanuela Rinaldi	emanuela.rinaldi@unimib.it
Milano Politecnico	Paolo Volontè	paolo.volonte@polimi.it
Modena e Reggio E.	Rita Bertozzi	rita.bertozzi@unimore.it
Molise	Alfonso Villani	villani@unimol.it
Napoli Federico II	Michelangelo Pascali	michelangelo.pascali@unina.it
Napoli Parthenope	Valentina Grassi	valentina.grassi@uniparthenope.it
Napoli Suor Orsola	Sergio Marotta	sergio.marotta@unisob.na.it
Nettuno	Gianpiero Gamaleri	gamaleri66@gmail.com
Padova	Andrea Maccarini	andrea.maccarini@unipd.it
Palermo	Ignazia Bartholini	ignazia.bartholini@unipa.it
Parma	Laura Gherardi	laura.gherardi@unipr.it;
Perugia	Sabina Curti	sabina.curti@unipg.it
Piemonte Orientale	Giacomo Balduzzi	giacomo.balduzzi@uniupo.it
UniCamillus	Donatella Padua	donatella.padua@unicamillus.org
Roma Foro Italico	Francesca Romana Lenzi	francescaromana.lenzi@uniroma4.it
Roma Sapienza	Tito Marci	tito.marci@uniroma1.it
Roma Tre	Antonio Cocozza	antonio.cocozza@uniroma3.it
Salerno	Giuseppina Cersosimo	gcersosi@unisa.it
Sassari	Romina Deriu	rderiu@uniss.it
Sc. Gastronomiche	Paolo Corvo	p.corvo@unisg.it
Siena	Lorenzo Nasi	lorenzo.nasi@unisi.it
Teramo	Angela Maria Zocchi	amzocchi@unite.it
Torino	Roberta Ricucci	roberta.ricucci@unito.it
Torino Politecnico	Alfredo Mela	alfredomela@outlook.it
Trieste	Giovanni Carrosio	gcarrosio@units.it
Trieste (Gorizia)	Moreno Zago	moreno.zago@dispes.units.it
Trieste (Portogruaro)	Giorgio Porcelli	giorgio.porcelli@scfor.units.it
Tuscia	Michele Negri	michelenegri@unitus.it
Udine	Claudio Melchior	claudio.melchior@uniud.it
Udine (Pordenone)	Manuela Farinosi	manuela.farinosi@uniud.it
Udine (Gorizia)	Antonella Pocecco	antonella.pocecco@uniud.it
Urbino	Francesco Sacchetti	francesco.sacchetti@uniurb.it
Venezia	Michele Marzulli	michele.marzulli@unive.it
Verona	Luigi Tronca	luigi.tronca@univr.it

Collana “Sociologia per la Persona”

La collana “Sociologia per la Persona”, diretta da Vincenzo Cesareo e pubblicata dalla casa editrice Franco Angeli, è stata inaugurata nel 2011 con l’obiettivo di raccogliere contributi che, in linea con i valori del gruppo SPe, affrontano in maniera scientificamente rigorosa tematiche centrali per lo sviluppo sociale e per la crescita di una convivenza civile, libera, democratica, solidale, rispettosa delle diverse culture e capace di valorizzare i differenti ambiti associativi e comunitari. All’interno di questo quadro, la collana si pone come luogo di riferimento per le aree tematiche e disciplinari che afferiscono alla riflessione sociologica e si offre come strumento di valorizzazione della loro qualità scientifica.

Sono stati a oggi pubblicati nella collana i seguenti volumi

- Bertozzi, Rita, *Partecipazione e cittadinanza nelle politiche socio-educative*.
- Bichi, Rita (a cura di), *Europa e società civile. Opinioni e atteggiamenti dei protagonisti italiani*.
- Bussu Anna e Contini, Rina Manuela, *Peer mentoring universitario. Generare legami sociali e competenze trasversali*
- Cesareo, Vincenzo – Vaccarini, Italo, *L’era del narcisismo*.
- Cipolla, Costantino (a cura di), *L’identità sociale della sociologia in Italia*.
- Corradi, Valerio, *Il Welfare Responsabile nella città globale*.
- Dominici, Piero, *Dentro la società interconnessa. Prospettive etiche per un nuovo ecosistema della comunicazione*.
- Giarelli, Guido (a cura di), *La persona ai confini della vita e della morte. Questioni di bioetica tra medicina e società*.
- Grassi, Valentina, *La società del Noi. Comunità responsabili nell’era della globalizzazione*.
- Introini, Fabio, *Un mondo aperto. Itinerari nella sociologia della complessità*.
- Lomazzi, Vera, *Donne e sfera pubblica. I valori degli europei a confronto*.
- Marci, Tito – Tomelleri, Stefano (a cura di), *Dizionario di Sociologia per la Persona OPEN ACCESS*
- Morelli, Niccolò, *La convivialità nei quartieri di Milano, Bologna e Roma. Un’analisi mixed-method sulle Social Street*.
- Moro, Giuseppe – Pacelli, Donatella, *Europa e società civile. Esperienze italiane a confronto*.
- Pocecco, Antonella, *Il prisma della memoria. Cultura, identità e mass media*.
- Poli, Stefano, *Città vecchia, nuovi anziani. Invecchiamento e postmodernità in una periferia metropolitana*.
- Poli, Stefano, *Gli anziani che verranno. La generazione dei Baby Boomer tra impegno, identità e disincanto*.
- Pollini, Gabriele – Pretto, Albertina – Rovati, Giancarlo (a cura di), *L’Italia nell’Europa. I valori tra persistenze e trasformazioni*.
- Rizzo, Caterina, *Le dimensioni del cosmopolitismo. Un’indagine tra i giovani del Servizio Volontario Europeo*
- Salisci, Mario, *Il Profeta. Padre Pio e la sua opera. Un’analisi sociologica*.
- Salzano, Diana, *L’alchimia relazionale. Capitale sociale e Rete*
- Salzano, Diana (a cura di), *Turning around the self. Narrazioni identitarie nel social web*.
- Turco, Daniela, *Benedetta differenza. Uno studio su Azione Cattolica, Agesci, Rinnovamento nello Spirito Santo*
- Vargiu, Andrea, *La ricerca sociologica tra valutazione e impegno civico. Saggi sulla crisi e l’università nelle società delle conoscenze*.
- Zocchi, Angela Maria, *Robert K. Merton: un conservatore?*
- Zocchi, Angela Maria – Spitilli, Gianfranco (a cura di), *Immagini e ricerca sociale. Un dialogo tra sociologia e antropologia OPEN ACCESS*



Pubblicazioni ricevute

Volumi e contributi

Altobelli D., Tibursi F. (2024), *La colpa e il perdono, Uno studio sociologico sulle procedure di grazia del Presidente della Repubblica Italiana riguardanti donne condannate (1949-1955)*, FrancoAngeli, Milano [OPEN ACCESS <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1106>]

Bignardi P., Bichi R. (a cura di) (2024), *Cerco dunque credo? I giovani e una nuova spiritualità*, Vita e Pensiero, Milano [<https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro/autori-vari/cerco-dunque-credo-9788834354216-396014.html>]

Bilotti A. (2024), *Oggi è domani. Proposte di Welfare Responsabile per costruire insieme il durante e dopo di noi*, FrancoAngeli, Milano. [OPEN ACCESS <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1085>]

Boccagni P. (2024), *Vite ferme. Storie di migranti in attesa*, il Mulino, Bologna [<https://www.mulino.it/isbn/9788815388513>].

Caselli M. (2024), *Fare domande e ottenere risposte. Il questionario nella ricerca sociale*, Vita e Pensiero, Milano.

Caselli M., Marcu O. (2024), «Pathways to reintegration in Senegal and Nigeria promoted by Italian Assisted Voluntary Return programmes», *International Migration*, 62(1), pp. 1-18. [OPEN ACCESS <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/imig.13229>].

Caselli M., Dürrschmidt J., Eade J. (eds.) (2024), *Migrants' (Im)mobilities in Three European Urban Contexts. Global Pandemic and Beyond*, Palgrave Macmillan [<https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-031-53773-8>].

Cappello G., Siino M., Fernandes N., Arciniega-Caceres M. (eds.) (2024), *Educational Commons. Democratic Values, Social Justice and Inclusion in Education*, Springer [OPEN ACCESS <https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-031-51837-9>]

Cataldi S., Iorio G. (eds) (2023), *Social Love and the Critical Potential of People. When the Social Reality Challenges the Sociological Imagination*, Routledge, 2023 <https://www.routledge.com/Social-Love-and-the-Critical-Potential-of-People-When-the-Social-Reality/Cataldi-Iorio/p/book/9781032107820>

Conti, U., Tanzi, E. (a cura di) (2024), *Introduzione allo studio delle emergenze sociali*, Mimesis, Milano [<https://www.mimesisedizioni.it/libro/9791222307930>].

- Conti U. (2023), «Il legame sociale e il reato di terrorismo. Considerazioni sociologiche a partire da alcune radicalizzate jihadiste italiane», *Sociologia del Diritto*, Vol. 50 (1), ISSN 0390-0851 – ISSN e 1972-5760.
- Diana P., Catone M.C., Taddei L. (a cura di) (2024), *Fare ricerca sociale sullo sport*, FrancoAngeli, Milano [<https://www.francoangeli.it/Libro/Fare-ricerca-sociale-sullo-sport?Id=28924>].
- Donati P. (2024), *Being Human in a Virtual Society: A Relational Approach*, Peter Lang, [<https://www.peterlang.com/document/1461639>].
- Ferraresi M. (2023), *Modamedia. Nuovi scenari comunicativi del fashion system*, Guerini NEXT, Milano [<https://www.guerini.it/index.php/prodotto/modamedia-mauro-ferraresi-guerini/>].
- Fornari S. (a cura di) (2024), *Società contemporanea e forme di violenza: un quadro sociale, economico e giuridico sui rischi per le persone*, CEDAM, Padova [<https://shop.wki.it/libri/societa-contemporanea-e-forme-di-violenza-un-quadro-sociale-economico-e-giuridico-sui-rischi-per-le-persone-s786367/>].
- Fornari S., Masullo G. (2023), «Forme di violenza e rischi per le persone», *Sicurezza e Scienze Sociali*, 3 [<https://www.francoangeli.it/riviste/Sommario.aspx?IDRivista=177>].
- Gilardoni G. (2024), *L'urgenza di migrare. Giovani e formazione professionale in Senegal*, Vita e Pensiero, Milano [OPEN ACCESS <https://www.vitaepensiero.it/vita-e-pensiero/libri-collana-quaderni-cirmib-inside-migration-53150.html>]
- Introini F., Pasqualini C., Raccagni D. (2024), *Todos³ a Lisbona. La voce dei giovani italiani alla GMG di Francesco*, Vita e Pensiero, Milano [OPEN ACCESS <https://www.vitaepensiero.it/scheda-ebook/dalila-raccagni-cristina-pasqualini-fabio-introini/todos3-a-lisbona-9788834358351-396334.html>]
- Istituto Giuseppe Toniolo (a cura di) (2024), *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2024*, Il Mulino, Bologna [[presentazione online](#)].
- Lombi L. (2024), *La cura spirituale. Sfide e prospettive per una medicina centrata sulla persona*, Vita e Pensiero, Milano [<https://www.vitaepensiero.it/autore-linda-lombi-228552.html>]
- Kourti, N., Newman, A., Mckee, A., Paolini, C., Sarmiento, C., Bergaust, K., Hoch, M., Purg, P., Dominici, P., Van Den Akker, R., Garcia Robles, R., Greaves, S., Chemi, T., Denigot, T. (2024), *Science and Art for Transdisciplinary Education. A collection of good SciArt education practice*, European Commission, Joint Research Centre [<https://www.iscap.pt/cei/wp/wp-content/uploads/2024/05/Science-and-Art-for-Transdisciplinary-Education.pdf>]
- Leone S., Orio A. (a cura di) (2023), *Partecipazione e Youth work. Percorsi di crescita e attivismo giovanile a Milano*, FrancoAngeli, Milano [OPEN ACCESS: <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1134>]
- Lomazzi V., Soboleva N. (2024). «Polarization of Gender Role Attitudes across Europe». *Journal of Contemporary European Studies* [<https://doi.org/10.1080/14782804.2024.2327846>]
- Maiello G., Masullo G., (eds) (2024), *The Fields of Digital Research: theoretical, methodological and application challenges*, McGraw Hill educational [<https://www.mheducation.it/e-book-the-fields-of-digital-research-9788838613517-italy>].

- Malacarne S. (2024), *Al di là dell'aiuto. Mutual learning e cooperazione internazionale allo sviluppo*, FrancoAngeli. [OPEN ACCESS <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1177>]
- Maturo A. (2024), *Il primo libro di sociologia della salute*, Einaudi, 2024 <https://www.einaudi.it/catalogo-libri/scienze-sociali/sociologia/il-primo-libro-di-sociologia-della-salute-antonio-maturo-9788806261504/> Il Podcast di presentazione: <https://podcasts.apple.com/it/podcast/salute-e-benessere-questione-di-stili/id1541819735?i=1000654758658>
- Maretti M. (a cura di) (2024), *Energia e mutamento sociale*, FrancoAngeli, Milano [OPEN ACCESS: <https://www.francoangeli.it/Libro/Energia-e-mutamento-sociale?Id=29230>].
- Mazzette A. (a cura di) (2023), *La felicità non abita più qui. Lo spaccio delle droghe in Sardegna*, FrancoAngeli, Milano [<https://www.francoangeli.it/Libro/La-felicit%C3%A0-non-abita-pi%C3%B9-qui-Lo-spaccio-delle-droghe-in-Sardegna?Id=28922>].
- Meglio L. (a cura di) (2024) *Spiritualità, religione e malattia. Percorsi di ricerca*, FrancoAngeli, Milano [<https://www.francoangeli.it/Libro/Spiritualit%C3%A0,-religione-e-malattia-Percorsi-di-ricerca?Id=29146>].
- Mela A., Battaglini E., Palazzo A.L. (2024), *La società e lo spazio, Quadri teorici, scenari e casi di studio*, Carocci, Roma [<https://www.carocci.it/prodotto/la-societa-e-lo-spazio>]
- Millefiorini A. (2024), *Politica. Concetti per una definizione*, Mondadori Università [<https://www.mondadorieducation.it/catalogo/politica-0069810/>]
- Morciano D., Scardigno F. (2023), *Culture giovanili e spazi trasformativi. Una ricerca sui processi creativi che generano il cambiamento*, Libreria Universitaria [<https://edizioni.libreriauniversitaria.it/libro/culture-giovanili-e-spazi-trasformativi/>]
- Pretto A. (2024), *Quinta generazione. Uno studio sociologico sull'evoluzione del turismo e di un'impresa turistica*, Padova, libreriauniversitaria.it [<https://www.libreriauniversitaria.it/quinta-generazione-pretto-albertina-libreriauniversitaria/libro/9788833597089>]
- Taddei L., Diana P. (a cura di) (2023) *Sport per la rigenerazione sociale*, Pellegrini Editore <https://www.pellegrineditore.it/sport-per-la-rigenerazione-sociale/>
- Urpis O. (2023), *Le tante vite. Racconti di migrazioni nel tempo*, EUT, OPEN ACCESS <https://eut.units.it/it/catalogo/le-tante-vite-racconti-di-migrazioni-nel-tempo/5709>
- Vespasiano F. (2024), *La questione delle aree interne. Riflessioni sociologiche*, FrancoAngeli, Milano [OPEN ACCESS <https://www.francoangeli.it/Libro?id=29082>].
- Visioli M. (2024) (a cura di), Anna Julia Cooper, *Voce di una donna Nera del Sud*, con una premessa di Angelica Pesarini, Vita e Pensiero, Milano [<https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro/anna-julia-cooper/voce-di-una-donna-nera-del-sud-9788834355503-396148.html>].

Riviste

Metis – Rivista di Sociologia [<https://rivistametis.com/>]

N. I 2023

N. II 2023

Italian Sociological Review

Vol. 14, No. 1 (2024)

Vol. 14, No. 9S (2024)

Vol. 14, No. 2 (2024)

[paper disponibili al sito della rivista [Italian Sociological Review](#)]

Sicurezza e scienze sociali

N.1/2023

“Dimensioni della pace e della guerra”, a cura di C. Cipolla, S. Curti, M.C. Federici.

N.2/2023

“Vulnerabilità e innovazione sociale negli eventi catastrofici”, a cura di I. Bartholini e M. Gam-maiotoni.

Studi di Sociologia [<https://studisociologia.vitaepensiero.it/>]

N. I 2024

N. II 2024

Sociologia Urbana e Rurale

Fascicolo n. 132

[L’indice è disponibile all’URL <https://www.francoangeli.it/riviste/Sommario.aspx?IDRivista=54>]

Fascicolo n. 133

“Migrazioni e nuove territorialità” a cura di M. Bergamaschi, C. Colloca, S. Crivello [L’indice e il numero completo sono disponibili all’URL <https://www.francoangeli.it/riviste/sommario/54/sociologia-urbana-e-rurale>]

Visioni LatinoAmericane [OPEN ACCESS <https://www.openstarts.units.it/handle/10077/4947>]

Anno XVI, numero 30, Gennaio 2024 “Lo antiguo en América Latina”

Anno XVI, numero 31, Luglio 2024 “Estado de bienestar, desarrollo, derechos humanos”

BUONE VACANZE!!!!